

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Generiamo assistenza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area/e: 2 – Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come obiettivo Assistere over 65 e anziani in condizioni di disagio attraverso azioni concepite per migliorare il benessere psico-fisico, contrastando l'isolamento e l'aggravarsi di situazioni di potenziale disagio socio-affettivo.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività condivise	Sede	Ruolo Degli Operatori Volontari
<p>1 Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p>	<p>Nelle attività di ricerca gli Operatori Volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo dall'Ente e dai partner del progetto nella raccolta dei dati. La loro attività Continuerà Supportando l'analisi ed il monitoraggio degli stessi ai fini di un'adiacenza tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto.</p> <p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione; • Pubblicazione della ricerca; • Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul

		tema o che sarebbe opportuno si attivassero.
2 Servizio di accompagnamento e ascolto	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>Gli Operatori volontari affiancheranno il team dei referenti delle sedi, supportandobnella realizzazione di un programma di attività che siano funzionali ai bisogni dell’utenza interessata. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella calendarizzazione • Aiuto nell’allestimento sede e nella preparazione dei materiali • Affiancamento nella diffusione della presenza del servizio • Aiuto nella raccolta dati
3 Assistenza informativa a famiglie e caregiver	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>Gli Operatori volontari coadiuveranno il team di esperti nella fase di organizzazione attraverso la creazione di materiali informativo e lista di utenti, supporteranno il lavoro delle professionalità già in disponibilità dell’ente nell’esecuzione del servizio. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella creazione del materiale e promozione dell’attività • Aiuto nella creazione della rubrica di contatti • Affiancamento nella raccolta dati utile al monitoraggio
Attività trasversali SCU	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall’Ente.</p>

Attività volontari con minori opportunità	Sede e codice sede	Ruolo degli Operatori Volontari
4 “Condividere” con la terza età	TUTTE LE SEDI CON GMO	<p>Gli Operatori volontari supporteranno i team delle sedi interessate, supportando nell’individuazione degli strumenti e degli approcci da utilizzare per la realizzazione dell’attività. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nella definizione degli obiettivi e nelle scelte operative

		<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella calendarizzazione • Aiuto nell'organizzazione e realizzazione degli eventi • Supporto nella raccolta dati per il monitoraggio • Affiancamento nell'organizzazione dell'evento finale
--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sedi	Indirizzo	COD. SEDE	N. Vol	Di cui GMO
TAM	PIAZZA SANT'AGNELLO 4, SAN GIORGIO A CREMANO	168099	2	1
SAN GIORGIO-CENTRO POLIFUNZIONALE GIOVANILE	VIA GIUSEPPE MAZZINI 8, SAN GIORGIO A CREMANO	172812	3	1
PORTICI-PALAZZO COMUNALE 4 LEGALITÀ E EDUCAZIONE	VIA CAMPITELLI 1, PORTICI	172781	4	1
FONDAZIONE ANTONIO DELLA MONICA	CORSO GUGLIELMO MARCONI 29, CAVA DE' TIRRENI	172881	4	1
COMUNE	VIA DOMENICO AMATO SNC, SAN CIPRIANO PICENTINO	206654	1	
CAVA EXPERIENCE	VIA CALIRI 2, CAVA DE' TIRRENI	206770	2	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 16 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO: 25

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno
Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno
Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione delle competenze rilasciata da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: (validi solo per le sedi dell'ente CallystoArts SU 00252)

La procedura di selezione prevede la formazione delle graduatorie con punteggio decrescente, ottenuto attraverso la valutazione dei titoli presentati in fase di presentazione della candidatura e del colloquio svolto dal candidato.

Di seguito sono indicati i punteggi massimi ottenibili dai candidati, che definiranno il punteggio finale del candidato, e la sua posizione nella graduatoria:

- Fino a 50 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati, a loro volta suddivisi in 36 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 14 punti attribuibili per i titoli di studio e di formazione allegati alla domanda di candidatura;

- Fino a 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

Punteggio finale = Valutazione titoli + Valutazione colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati saranno identificati attraverso l'esibizione di un documento di riconoscimento: in mancanza dello stesso il candidato non potrà sostenere il colloquio. In mancanza dello stesso non sarà possibile sostenere il colloquio. Eventualmente il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto

Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo ottenibile 12

punti

Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo ottenibile 9

punti

Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto

Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo ottenibile 6

punti

Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo ottenibile 3

punti

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento) 8 punti

Laurea triennale 7 punti

Diploma scuola Secondaria superiore 6 punti

Frequenza scuola Secondaria superiore Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo 4 punti

Titolo non ancora ottenuto 2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi 4 punti

Di durata inferiore a 12 mesi 2 punti

Altre conoscenze massimo 4 punti

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura..)

Attestati o autocertificati 1 punto

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato

Giudizio (max 60 punti).....

2. Conoscenza del Servizio Civile

Giudizio (max 60 punti).....

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario

Giudizio (max 60 punti).....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

Giudizio (max 60 punti).....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto

Giudizio (max 60 punti).....

6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego

Giudizio (max 60 punti).....

7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto

Giudizio (max 60 punti).....

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto

Giudizio (max 60 punti).....

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato

Giudizio (max 60 punti).....

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)

Giudizio (max 60 punti).....

Il punteggio del colloquio sarà quindi ottenuto sommando i singoli punteggi e dividendoli per 10

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato.

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE DELL'ENTE MOBY DICK ETS

(valido per le sedi Comune di San Cipriano Picentino – 206654 e Cava experience- 206770)

Le convocazioni ai colloqui di selezione e le relative graduatorie dei candidati, comprendenti i candidati selezionati, quelli idonei non selezionati e i non idonei, saranno pubblicate nella sezione relativa al Servizio Civile del sito www.mobydickets.it.

La convocazione ai colloqui di selezione avverrà sul sito con 15 giorni di preavviso. Ogni candidato riceverà anche comunicazione mail.

L'assenza non giustificata al colloquio di selezione coincide con rinuncia alla candidatura.

La valutazione di ogni singolo candidato prevede: l'attribuzione di punteggi ben definiti sulla base dei titoli posseduti dal candidato e un insieme di variabili legate alle esperienze vissute e motivazionali dei candidati.

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi, risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1) Titolo di studio: max punteggio ottenibile 15 punti;

2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: max punteggio ottenibile 25 punti;

3) Colloquio individuale: max punteggio ottenibile 60 punti.

I criteri per la selezione dei candidati sono riportati nella tabella sottostante

Titolo di studio (max 15 punti).

Si valuta solo il titolo più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma di scuola secondaria di secondo grado; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni della scuola secondaria di secondo grado superati per raggiungere il diploma), più eventuale specializzazione in master, seguendo il dettaglio qui sotto riportato:

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I livello non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I livello attinente il progetto	7 punti
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente il progetto	6 punti
	Licenza di scuola secondaria di primo grado	2 punti
	Frequenza scuola secondaria di secondo grado	4 punti (2 punti per la licenza di scuola secondaria di primo grado + 0,5 punti per ogni anno superato di scuola secondaria di secondo grado)
	Altre lauree, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione	max 2 punti (0,5 punti per ogni titolo)
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punto
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti

NOTA BENE: sono valutabili, ai fini della graduatoria, solo i titoli esplicitati nella domanda o documentati da relativa attestazione, e/o espressi nel numero di ore richiesto dalla presente griglia.

Esperienze lavorative e/o di volontariato (max 25 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente di guida, ECDL, corsi di formazione professionali, ecc.)	Fino a 2 punti
Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,3 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,3 punti per mese (max 3 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (max 2 punti)

NOTA BENE: sono valutabili, ai fini della graduatoria, solo le esperienze esplicitate nella domanda o documentate da relativa attestazione, espresse nel numero di giorni e/o mesi richiesto dalla presente griglia.

Valutazione dei titoli. Nella valutazione dei titoli si è preso a modello lo schema indicato nel Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN", dando una leggera prevalenza all'esperienza sui titoli di studio posseduti, ponendo sullo stesso piano il fare ed il sapere. Nell'ambito delle esperienze sono state valorizzate maggiormente quelle attinenti alle aree di intervento dei progetti. Lo stesso criterio è stato utilizzato per quanto riguarda i titoli di studio.

In sede di presentazione della domanda, i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta di Moby Dick ETS, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria da parte dell'UNSC.

Colloquio individuale (max 60 punti).

Colloquio. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

1. Servizio Civile Universale;
2. Il mondo del volontariato;
3. Il progetto prescelto;
4. Area/aree di intervento prevista/e dal progetto prescelto;
5. L'Operatore Volontario.

Lo strumento utilizzato nel corso del colloquio è la seguente "Scheda di Valutazione", proposta dall'UNSC al Bando per la selezione degli operatori volontari:

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente: giudizio (max 60 punti)

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego: giudizio (max 60 punti)

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: giudizio (max 60 punti)

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: giudizio (max 60 punti)

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: giudizio (max 60 punti)

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: giudizio (max 60 punti)

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: giudizio (max 60 punti)

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria): giudizio (max 60 punti)

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato: giudizio (max 60 punti)

Altri elementi di valutazione: giudizio: (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti pari alla media aritmetica dei punteggi precedenti = somma/10)

La soglia minima di accesso al progetto prevista è quella di 36/60, ottenuti in sede di colloquio.

I candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di progetto

45 ore (da erogare entro il 180° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di progetto

75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)

L'impianto metodologico seguirà un duplice approccio: formazione in aula e formazione dinamica. La formazione in aula si attuerà attraverso l'erogazione di lezioni frontali ed esercitazioni di cui gli Operatori Volontari ne fruiranno "in diretta". La formazione in aula si baserà pertanto sull'interazione "in tempo reale" tra docente e discente, dando anche la possibilità di effettuare momenti di discussione, approfondimenti e considerazioni, se previsti dalle metodologie didattiche utilizzate e dai programmi di attuazione svolti. Ovviamente l'aula risulterà adeguatamente attrezzata con strumenti opportuni (lavagna, PC e videoproiettore, etc.) di supporto alla didattica e all'apprendimento. Nella formazione in aula il ruolo del docente sarà fondamentale: infatti articolerà, costruirà e strutturerà il progetto didattico, predisporrà, svilupperà ed illustrerà i contenuti, terrà le lezioni e si occuperà della valutazione e di raccogliere informazioni per il monitoraggio. Il suo compito sarà quindi quello di favorire l'acquisizione da parte degli Operatori Volontari delle conoscenze specifiche relative al progetto, agevolando altresì la partecipazione e la crescita professionale dei volontari. La formazione in aula consentirà di fornire capacità non solo in termini di saperi e professionalità, ma anche attitudinali e comportamentali. Da quest'ultimo punto di vista, infatti, la formazione in aula potrà contribuire a rafforzare le dinamiche di gruppo e agevolare la creazione di rapporti e relazioni, seppur limitatamente al solo gruppo degli Operatori Volontari. Questo aspetto sarà rafforzato dall'approccio "non formale". Infatti la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (ed alla sua evoluzione sul piano della autoregolazione della struttura e degli obiettivi) è essenzialmente legata a risultati di facilitazione a che gli Operatori Volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che metteremo a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti. Le tecniche all'uopo utilizzate comprenderanno, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il training-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo. Nei limiti e modalità vigenti, nonché in base alle indicazioni del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, e delle autorità competenti, potranno essere utilizzate modalità formative "a distanza" per ridurre i rischi sanitari ed infettivi oppure in caso di limitazioni alla circolazione ed agli spostamenti. I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche degli Operatori volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

I APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO I: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Durata: 5 ore

Contenuti:

- Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

MODULO II: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011)

Durata: 5 ore

Contenuti:

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

II APPROFONDIMENTO (Durata totale 30 ore)

MODULO III La comunicazione e la terza età

Durata: 15 ore

Contenuti:

- Introduzione alla comunicazione
- Parlare non significa comunicare
- La comunicazione non verbale
- Gli stili della comunicazione
- Ascolto attivo
- Abilità tecniche per migliorare la capacità comunicativa
- La comunicazione nella terza età

MODULO IV L'interazione sociale per le fasce senili

Durata: 15 ore

Contenuti:

- Normativa regionale e ripartizione delle competenze
- Offerta di servizi presente sul territorio
- I servizi pubblici per gli over 65
- Gli assistenti familiari
- Il terzo settore
- Gli attori coinvolti nell'assistenza agli anziani
- Strumenti di contrasto al disagio sociale della terza età;
- Benessere soggettivo della persona anziana;
- Welfare society.

III APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO V Lavorare con gli anziani

Durata: 15 ore

Contenuti:

- Invecchiamento attivo (significato e buone pratiche);
- Figura del caregiver;
- Bisogni primari (alimentazione e igiene);
- Protezione dell'anziano;
- Principi di animazione sociale;
- Educazione per gli adulti;
- Strumenti per la socializzazione e l'assistenza;

IV APPROFONDIMENTO (Durata totale 20 ore)

MODULO VI Organizzazione e gestione di un gruppo

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Lavorare per obiettivi;
- Team work e leadership partecipativa;
- Procedure e protocollo;
- Spreadsheet e Powerpoint;
- Gli interventi per gestire le dinamiche di gruppo;
- Le strategie nella gestione dei conflitti;
- Le competenze per trasmettere i contenuti.

MODULO VII La solidarietà e le forme di cittadinanza

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- Ruolo degli organismi non governativi;
- Concetto di cittadinanza e di promozione sociale;
- La cittadinanza attiva;
- Persone e rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile;

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Generazione dorata

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1)
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' :

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 5

- Tipologia di minore opportunità :

Difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata : Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai

Rischi : Nessuna

Le azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire la conoscenza del progetto,dell'ente, del Servizio Civile Universale e delle modalità di candidatura da parte dei giovani con minori opportunità sarà basata su due tipologie di azioni distinte, come di seguito riportate:

<p>Azioni di informazione e sensibilizzazione in presenza</p>	<p>Gestione di punti informativi in presenza per la conoscenza dell'opportunità di candidatura e di partecipazione alle attività progettuali, dimostrazioni di utilizzo della Piattaforma per la trasmissione delle candidature;</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e/o partecipazione a giornate formative e informative sul Servizio Civile Universale all'interno di eventi, congressi, attività SVE/Erasmus+;• Gestione di sportelli di supporto alla candidatura presso le sedi dell'ente proponente e degli enti di accoglienza per tutta la durata del periodo di proposta delle candidature;• adesione alle attività promozionali del SCU promosse dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
<p>Azioni di informazione e sensibilizzazione non in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione di info, pubblicità , infografiche, post nei social media, video (Instagram, TikTok, Facebook, Twitter ed altri secondo necessità e viralità);• Aggiornamento costante del sito dell'ente e degli eventuali enti di accoglienza, con pubblicazione degli orari di ricevimento, numeri telefonici da contattare, nominativi del personale coinvolto nel processo informativo;• affissione di manifesti, locandine e distribuzione di brochure presso le sedi di attuazione del progetto, le sedi degli enti locali, dei partner e degli stakeholder, nonché le associazioni, le parrocchie e i gruppi scout del territorio;• invio di comunicazioni utilizzando le mailing list e newsletter dell'ente, ai potenziali candidati;• Pubblicazione di articoli, interviste inserzioni su quotidiani e periodici a tiratura nazionale, e riviste settoriali dedicate al volontariato, al Terzo settore e all'associazionismo;• Organizzazione di webinar;

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di materiali informativi (audio, video, testi) adatti anche ai giovani diversamente abili.
Durata delle azioni di informazione e sensibilizzazione	Le azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani con minori opportunità avranno una durata costante dal momento in cui saranno pubblicate le graduatorie definitive e l'ente avrà l'ufficialità dei programmi e progetti approvati e finanziati. Le azioni di informazione e sensibilizzazione saranno quindi intensificate nelle settimane che anticipano la pubblicazione dei bandi e dureranno fino al termine della presentazione delle candidature. Inoltre, l'ente titolare di accreditamento e gli enti di accoglienza svolgono abitualmente azioni di informazione e sensibilizzazione sul Servizio Civile Universale, rivolte sia ai giovani e agli stakeholder sia ai giovani con minori opportunità.
Destinatari	Giovani tra i 17 e i 29 anni (potenziali candidati), familiari, animatori giovanili, stakeholder
Soggetti attuatori	L'ente proponente il progetto, gli enti di accoglienza
Soggetti coinvolti	Enti locali, Informagiovani, Centri Giovanili, Centri di Promozione della Cittadinanza Europea, Associazioni, Centri sportivi, gruppi scout, Istituti scolastici, Parrocchie ed Oratorii, Centri Provinciali per l'Impiego, Ufficio REI, Assistenti sociali, Dirigenti scolastici

Al fine di garantire un maggior sostegno ai diversi Operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, l'ente ha deciso di sviluppare la propria azione sinergica in una duplice direzione, nello specifico come di seguito indicato.

Risorse umane di sostegno:

- num. 5 ore settimanali aggiuntive per l'OLP individuato;
- organizzazione di giornate di mentoring con cadenza quadrimestrale della durata di due ore con educatori professionali;
- assistenza psicologica a richiesta del giovane;
- organizzazione di giornate di orientamento finalizzate ad incentivare la partecipazione a corsi di recupero scolastico.

Risorse strumentali:

- dotazione personale di postazione informatica;
- contributo economico e/o sconto per la partecipazione a corsi di recupero scolastico, corsi di formazione, laboratori educativi offerti dalla rete partner dell'ente;
- sconto presso strutture ricettive e di ristorazione convenzionate.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate : 21 ore di cui 17 collettive e 4 individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria :

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi due mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (6 ore di cui 4 individuali)

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5 ore):

B1- Workshop sul Curriculum Vitae

B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale

B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. (5 ore)

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un

Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. (5 ore)

E. Certificazione delle competenze - Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte in linea con quanto contenuto nel percorso di tutoraggio, sarà svolta una prova finale per il rilascio di una certificazione delle competenze. Tutte le attività ideate saranno somministrate presso le sedi di attuazione progettuali

Attività di tutoraggio :

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari. La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

(opzionale)

Ciascun operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio.